



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
Prot.: 0004265 del 26/08/2021 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 26/08/2021 08:54:38

N. 555/V-RS/Area 1^
Rif. Nota 382/2021 S.N. del 2 agosto 2021

Roma, data del protocollo

OGGETTO: COISP – Segreteria Nazionale. – “Voli charter per rimpatrio migranti. Incomprensibile riduzione dell’impiego del personale della Direzione Centrale dell’Immigrazione e della polizia delle Frontiere con conseguente aggravio del carico di lavoro sugli altri Uffici di Polizia”.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP UPLSROMA

Con riferimento alla nota in epigrafe, la Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere ha rappresentato che la cogente pandemia da COVID-19 ha avuto un generale riverbero sulle attività di polizia, che hanno riguardato, con comprensibili peculiarità, anche l’attività di rimpatrio dei cittadini extracomunitari presenti irregolarmente sul nostro territorio (effettuate sia su voli commerciali che attraverso l’organizzazione di voli charter, per quei Paesi terzi verso i quali è ammessa tale modalità di rimpatrio).

Dall’inizio della pandemia, infatti, si è registrata una iniziale interruzione di tutte le operazioni di rimpatrio forzato, seguita da una modesta ripresa delle attività a far data dall’agosto 2020. Tale riduzione del numero dei rimpatri è tuttora in atto ed ha comportato, oltre ad una costante diminuzione del numero degli stranieri rimpatriati con scorta di personale della Polizia di Stato a bordo di aeromobili, anche una sensibile diminuzione degli operatori di scorta impiegati.

Infatti, mentre nel 2019 la media degli operatori di Polizia presenti sui charter era di 68, nel 2020 essa scende a 52 e nel 2021 si è attestata a soli 38.

La necessità di un ridotto numero di operatori di scorta per singolo volo charter è conseguente alla riduzione del numero dei rimpatriandi a bordo, considerato che, sia le richieste di protezione internazionale presentate in procinto della partenza da parte degli stranieri, sia i frequenti rifiuti alla sottoposizione al tampone per la profilassi COVID-19, nonché le positività riscontrate entro le 48 ore prima del volo di rimpatrio, costituiscono solo alcuni tra i più rilevanti esempi di eventi che hanno determinato il decremento del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

numero di rimpatriandi sui voli charter organizzati dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere.

Da tale riduzione è derivata una conseguente diminuzione delle richieste di operatori di scorta agli Uffici territoriali, che sono i titolari dell'esecuzione delle decisioni di rimpatrio; pertanto, al momento, è venuta meno proporzionalmente anche la necessità di un supporto nelle operazioni di rimpatrio da parte del personale specializzato della Direzione Centrale in parola.

E' stato rappresentato peraltro che, come dimostrano i dati sottostanti, la recente rideterminazione di personale di operatori di scorta specializzati della predetta Direzione Centrale, attuata soltanto dalla seconda metà dello scorso mese di giugno, non ha in alcun modo costituito un aggravamento nella richiesta di personale agli Uffici territoriali (ed, in particolare, alla Questura di Roma ed alla V Zona di Polizia di Frontiera).

Infatti, nei 27 voli charter di rimpatrio realizzati dal 1 gennaio di quest'anno allo scorso 16 giugno, sono stati richiesti, in media, per ciascun volo, 11 operatori alla Questura di Roma ed 11 operatori alla V Zona e lo stesso numero di operatori è stato richiesto dalla Direzione dell'immigrazione e della polizia delle frontiere al proprio Ufficio del Personale.

Infine è stato riferito che, considerato il costante livello di riduzione dei rimpatriandi, a decorrere dal 17 giugno u.s., la suddetta Direzione centrale (il cui organico di operatori della Polizia di Stato è costituito da un numero di dipendenti di gran lunga inferiore a quello della Questura di Roma e della V Zona di Polizia di Frontiera) ha deciso di ridurre in parte il proprio contributo a supporto di tale attività.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 382/2021 S.N.

Roma, 2 agosto 2021

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Voli charter per rimpatrio migranti – Incomprensibile riduzione dell'impiego del personale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere con conseguente aggravio del carico di lavoro sugli altri Uffici di Polizia.

Con lettera dello scorso 6 luglio, rimasta purtroppo senza riscontro, la Segreteria Provinciale COISP di Roma ha rappresentato al Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere il ridotto apporto del personale in servizio presso l'anzidetta articolazione dipartimentale nei servizi di rimpatrio dei migranti a mezzo volo charter, che vengono svolti da operatori in possesso della specifica qualifica di "scortista".

I Poliziotti necessari per approntare il servizio di rimpatrio (aliquota variabile in base al numero di stranieri da far tornare in patria) vengono richiesti alle Questure ed agli Uffici di Frontiera dislocati sul territorio nazionale, alla Questura di Roma, all'Ufficio di Frontiera di Fiumicino e, per l'appunto, alla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere.

Sino a poco tempo fa la Questura di Roma, l'Ufficio di Frontiera di Fiumicino e la Direzione Centrale dell'Immigrazione contribuivano ai servizi in parola con medesimo numero di operatori. Ciò in ragione di una consuetudine consolidata e derivante sia dal fatto che presso predetti uffici opera un consistente numero di operatori in possesso della qualifica richiesta sia in considerazione che i voli charter in argomento partono, prevalentemente, dall'aeroporto di Roma Fiumicino.

Ebbene, in concomitanza con il periodo estivo si è registrato che per i voli in partenza da Roma la Direzione Centrale dell'Immigrazione, per logiche che sfuggono a questa O.S. ma evidentemente riconducibili ad una politica di riorganizzazione interna, sta impiegando la metà degli operatori rispetto all'Ufficio di Frontiera di Fiumicino e la Questura di Roma.

Benché il COISP Roma abbia tempestivamente evidenziato la problematica, in sede di colloquio che il Direttore Centrale ha ritenuto delegare al Direttore del Servizio Immigrazione, si è continuato a registrare il sistematico ridotto impiego di personale in servizio presso la Direzione Centrale in argomento.

È chiaramente intuibile l'aggravio di incombenze per gli uffici territoriali a fronte dell'improvviso ridotto impiego del personale della Direzione Centrale, peraltro in un periodo, questo estivo, nel quale detti uffici devono conciliare la programmazione delle ferie ed i servizi connessi al controllo del territorio ed al rispetto della normativa di prevenzione al Covid, nonché, per gli Uffici di Frontiera, all'attività connessa all'inevitabile maggior afflusso turistico in porti ed aeroporti.



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ora, conseguentemente ai continui quotidiani sbarchi di migranti si registra il forte sovraffollamento dei Centri per Rimpatrio dislocati sul territorio nazionale ed è indubbio che i servizi di rimpatrio rivestono una importanza strategica nel contrasto al fenomeno dei flussi migratori che interessano le coste del nostro Paese ed in particolar modo l'isola di Lampedusa.

Dopo le limitazioni connesse alla pandemia hanno ripreso i voli con destinazione Tunisi (con cadenza di due voli a settimana) e verso la capitale dell'Egitto, il Cairo, ed è ipotizzabile, a breve, anche la ripresa dei voli charter con destinazione Lagos (Nigeria).

Appare singolare che l'articolazione centrale che dovrebbe dare impulso ai servizi in parola, e presso la quale operano circa 100 operatori abilitati ai servizi di scorta sui voli, all'esito di selezione e dopo la frequentazione di un corso, concorra, all'improvviso e senza apparente motivazione, con esiguo numero di operatori.

Codesto Ufficio, pertanto, anche eventualmente interessando i vertici del Dipartimento, è pregato di porre in essere un autorevole intervento affinché vengano ottimizzate le risorse nell'impiego dei servizi in parola.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP